

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II



**PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI
CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)**

Gruppo di lavoro per la stesura del documento	Dott.ssa Emma Montella Referente Aziendale Infezioni Ospedaliere	
	Dott.ssa Antonietta Vozza Direttore UOC Farmacia Centralizzata	
	Dott.ssa Simona Del Sorbo Dirigente Medico Direzione Sanitaria	
Approvazione	Dott.ssa Anna Borrelli Direttore Sanitario Aziendale	
Adozione	Dott. Giuseppe Longo Direttore Generale	

	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025
---	---	---------------------------------

INDICE

PREMESSA

AMBITO DI APPLICAZIONE

STRUTTURA DEL PAICA

1. CONTESTO ORGANIZZATIVO
 - a) Il Comitato di Controllo ICA (CC-ICA)
 - b) DAI Sanità Pubblica, Farmacoutilizzazione e Dermatologia
 - c) Risorse dedicate al controllo e alla prevenzione delle ICA
 - d) Resoconto attività precedenti
 - e) Numero di stanze per l'isolamento dei pazienti infettivi
 - f) Distribuzione dei dispenser di gel idroalcolico
2. MATRICE DELLE RESPONSABILITA'
3. PIANO DELLE ATTIVITA'
4. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL PAICA

ALLEGATI 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10

5. RIFERIMENTI NORMATIVI
6. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025
---	---	---------------------------------

PREMESSA

La prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) costituisce uno dei principali obiettivi nell'ambito delle attività ospedaliere volte a garantire la sicurezza del paziente.

Le ICA sono infezioni acquisite in ospedale o in altri ambiti assistenziali (day-hospital/day-surgery, le strutture di lungodegenza, gli ambulatori, l'assistenza domiciliare, le strutture residenziali territoriali) non manifeste clinicamente né in incubazione al momento dell'ammissione in struttura, che insorgono durante la degenza almeno 48 ore dopo il ricovero oppure a seguito della dimissione. La definizione comprende anche le infezioni acquisite dallo staff assistenziale durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Le ICA includono infezioni esogene (trasmesse dall'esterno) ed infezioni endogene (flora endogena del paziente).

Molteplici strategie per la rimozione o la riduzione dei fattori di rischio devono essere adottate con l'obiettivo di ottenere un decremento delle ICA e contenere il fenomeno infettivo.

La rete di sorveglianza delle infezioni ospedaliere è indispensabile per avere dati stratificati circa l'incidenza e la tipologia delle infezioni che occorrono. L'organizzazione sistematica dei flussi informativi ed i periodici report riguardanti la diffusione delle infezioni, gli isolamenti microbiologici, i consumi di antibiotici e il rispetto delle linee guida comportamentali rappresentano ormai una pietra miliare nella lotta alle ICA.

In particolare, un'analisi dei consumi degli antibiotici, suddivisi per categoria, per singola U.O. consente di correlarli con il riscontro microbiologico, migliorare la pratica assistenziale con effetti positivi sulla quantità e qualità degli antibiotici utilizzati e una conseguente riduzione delle infezioni ospedaliere.

AMBITO DI APPLICAZIONE

L'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" è sita nella zona ospedaliera, tra i quartieri Arenella e Chiaiano ed è costituita da numerosi padiglioni e un grattacielo. La struttura si estende su una superficie di 440.000 m² con 21 edifici a destinazione assistenziale, un numero complessivo di posti letto ordinari pari a 854. Al suo interno ha sede la Scuola di Medicina e Chirurgia della "Federico II". L'AOU Federico II è integrata con il Servizio Sanitario Regionale e si caratterizza per l'attività assistenziale con alta specializzazione di rilievo nazionale. Svolge, in modo unitario ed inscindibile, funzioni di assistenza, didattica e ricerca.

	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025
---	---	---------------------------------

L'Azienda orienta il suo operato alla centralità del paziente/utente, in quanto destinatario del servizio offerto, dei professionisti che operano al suo interno e degli studenti. Nei confronti del paziente/utente l'Azienda intende offrire prestazioni che soddisfino non solo il suo fabbisogno sanitario, ma lo accolgono considerando l'interezza dei suoi bisogni (emotivi, socio culturali, psicologici ecc.).

STRUTTURA DEL PAICA

Il presente documento è stato redatto ai sensi di quanto previsto dalla Legge 8 Marzo 2017, n.24 che recita “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”, utilizzando come riferimento la determinazione n. G00163 11/01/2019 emanata dalla Regione Lazio Direzione salute e integrazione sociosanitaria area rete ospedaliera e specialistica, avente come oggetto: Approvazione del documento recante la “Linee Guida per l’elaborazione del Piano Annuale delle Infezioni Correlate all’Assistenza (PAICA)”.

Il Piano, ai sensi di quanto indicato dalla DGRC N. 1715/2007, dalla DGRC N. 2311/2008, dal PNCAR 2022-2025, dal PRP 2020-2025, riporta le attività effettuate e da effettuare per garantire il monitoraggio e la prevenzione delle ICA.

Il presente Piano Aziendale **ha validità fino al 28 Febbraio 2026** e, comunque, fino alla revisione con adozione del nuovo PAICA.

È strutturato come segue:

1. Contesto organizzativo
 - a) Il Comitato di Controllo ICA (CC-ICA)
 - b) UOC Igiene
 - c) Programma I Fascia Epidemiologia e Prevenzione delle Infezioni Ospedaliere
 - d) Risorse dedicate al controllo e alla prevenzione delle ICA
 - e) Resoconto attività precedenti
 - f) Numero di stanze per l’isolamento dei pazienti infettivi
 - g) Distribuzione dei dispenser di gel idroalcolico

	<p>PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)</p>	<p>REV.01 Febbraio 2025</p>
---	--	--

2. Matrice delle responsabilità
3. Piano delle attività
4. Modalità di diffusione del PAICA
5. Riferimenti normativi
6. Bibliografia e sitografia.

	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025
---	---	---------------------------------

1. CONTESTO ORGANIZZATIVO

a) Il Comitato di Controllo ICA (CC-ICA)

Il CC-ICA costituisce l'organo centrale che elabora e propone le strategie per il monitoraggio e il controllo delle ICA, le condivide con la Direzione Strategica e le divulga ai Direttori DAI e per il loro tramite ai Direttori UOC, UOSD e UOS. Il CC-ICA stabilisce e condivide con i Direttori DAI, UOC, UOSD le modalità di controllo della corretta applicazione delle procedure di prevenzione delle ICA. Il CC-ICA è stato istituito con Deliberazione del Direttore Generale n. 940 del 17/08/2023 che ha aggiornato e sostituito il precedente C.I.O. (determinazione del Direttore Generale n. 51 dell'08.02.2002 e ss.mm.ii.). Il Gruppo Operativo del CC-ICA (G.O. CC-ICA) è stato istituito con Deliberazione del Direttore Generale n. 1469 del 29/12/2023 che ha aggiornato e sostituito il precedente Gruppo individuato con Deliberazione n. 793 del 8.11.2017.

b) UOC Igiene e Programma I Fascia Epidemiologia e Prevenzione delle Infezioni Ospedaliere

L'UOC Igiene e il Programma I Fascia Epidemiologia e Prevenzione delle Infezioni Ospedaliere rappresentano il braccio operativo del CC-ICA, garantiscono il controllo della corretta applicazione di procedure e buone pratiche per l'igiene ospedaliera, mediante monitoraggi microbiologici ambientali, monitoraggi microclimatici e visite ispettive.

Garantiscono, altresì, la sorveglianza epidemiologica delle ICA in aree ad altissimo rischio quali la Terapia Intensiva Neonatale e la Terapia Intensiva Adulti e lo screening microbiologico con una frequenza settimanale per la Terapia Intensiva Neonatale.

c) Risorse dedicate al controllo e alla prevenzione delle ICA

Il CC-ICA dell'AOU Federico II non ha risorse dedicate tuttavia, come previsto dalla Circolare ministeriale n.52/85, riconosce i seguenti compiti:

1. Definire la strategia di lotta contro le Infezioni Ospedaliere, con particolare riguardo all'organizzazione del sistema di sorveglianza, alle misure di prevenzione, al potenziamento dei servizi di microbiologia, al metodo e ai mezzi per informare il personale ospedaliero sull'andamento delle infezioni.
2. Verificare l'effettiva applicazione dei programmi di sorveglianza e controllo e la loro efficacia.
3. Curare la formazione culturale e tecnica in materia del personale.

Il CC-ICA, presieduto dal Direttore Sanitario, comprende un rappresentante delle aree funzionali, esperto in igiene, in malattie infettive ed in microbiologia quali figure essenziali, e un referente del

	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025
---	---	---------------------------------

personale Infermieristico che coordina l'area assistenziale. Ci sono molte altre competenze specifiche identificate ad hoc. Il CC-ICA ha designato un ristretto Gruppo Operativo con specifiche mansioni attinenti al programma definito Gruppo Operativo del CC-ICA

d) Resoconto attività precedenti

Il presente documento rappresenta il secondo Piano Annuale delle Infezioni Correlate all'Assistenza adottato e deliberato dall' AOU Federico II di Napoli.

Negli anni che hanno preceduto una pianificazione unitaria e sistemica deliberata, l'AOU Federico II ha realizzato numerose attività nell'ambito dell'Infection control.

Nello specifico, il C.I.O. e, successivamente, il CC-ICA si sono attenuti e hanno perseguito la realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma PP10 del PRP (2020 – 2025). Nel presente Piano sono riportate le attività preesistenti (Tabella 1) e la relativa implementazione attesa per l'anno 2025 (Allegati 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10).

	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025

Tabella 1: Attività preesistenti

<i>DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA DELLE CURE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA PREVENZIONE DEL RISCHIO INFETTIVO</i>		
ATTIVITA' 1	REALIZZATA	STATO DI ATTUAZIONE
ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE DEGLI OPERATORI MIRATI AL MONITORAGGIO E ALLA PREVENZIONE DELLE ICA (CORSI SVOLTI: 6)	Si	Si
ATTIVITA' 2	REALIZZATA	STATO DI ATTUAZIONE
ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI INFORMAZIONE/FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SULL'USO DEGLI ANTIBIOTICI (CORSI SVOLTI: 2)	Si	Si
ATTIVITA' 3	REALIZZATA	STATO DI ATTUAZIONE
PROGRAMMAZIONE ED ESECUZIONE DI UN'INDAGINE DI PREVALENZA SULLE ICA	Si	Aggiornamento previsto entro il 2025
ATTIVITA' 4	REALIZZATA	STATO DI ATTUAZIONE
AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE OPERATIVE DI PREVENZIONE DELLE ICA	Si	Si
ATTIVITA' 5	REALIZZATA	STATO DI ATTUAZIONE
IMPLEMENTAZIONE/CONSOLIDA MENTO DEL MODELLO DI SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA DELLE INFEZIONI DEL SITO CHIRURGICO	Si	Si
ATTIVITA' 6	REALIZZATA	STATO DI ATTUAZIONE
IMPLEMENTAZIONE/CONSOLIDA MENTO DEL MODELLO DI SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA DELLE ICA IN AREE AD ALTISSIMO RISCHIO (TIN E TIA)	Si	Si

	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025
---	---	---------------------------------

e) Numero di stanze per l'isolamento dei pazienti infettivi

È prevista l'individuazione di una stanza, presso ciascun reparto di degenza, da dedicare, quando possibile, all'isolamento e all'assistenza dei pazienti infetti, dotata dei requisiti richiesti per tale tipologia di ricovero; in alternativa, è applicato l'isolamento funzionale.

f) Distribuzione dei dispenser di gel idroalcolico

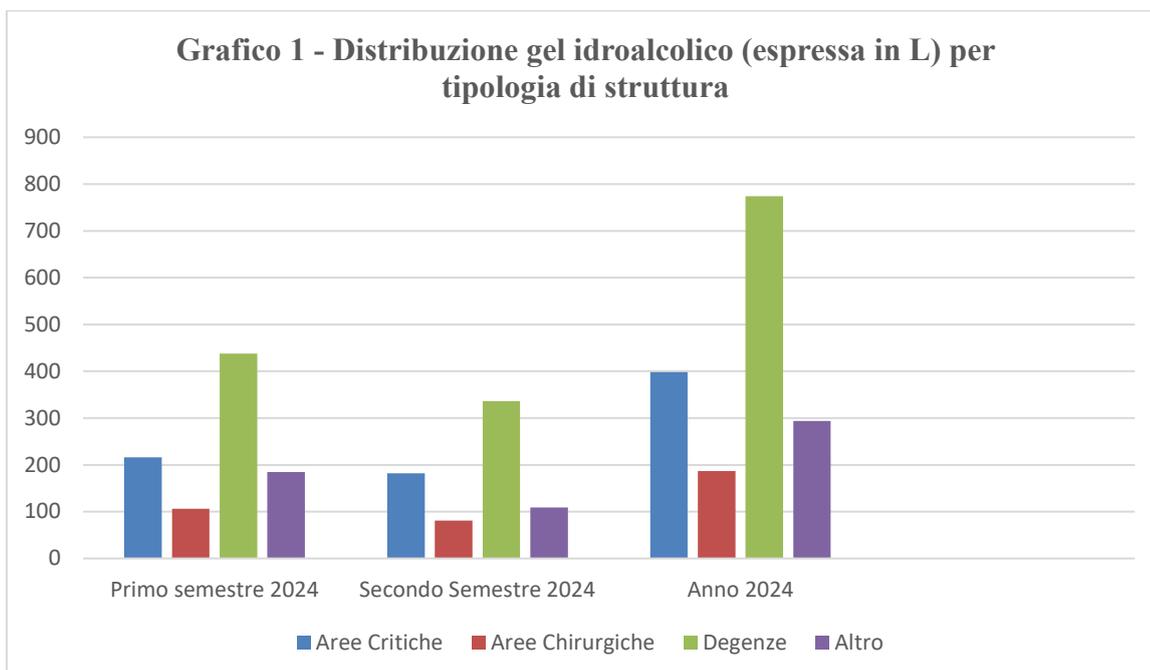
I dispenser di gel idroalcolico sono posizionati in tutte le unità operative, lungo i corridoi, sui carrelli, nelle medicherie e nelle stanze infermieri, insieme alle locandine esplicative, per l'efficace frizione idroalcolica delle mani, secondo la versione ultima WHO.

Inoltre, nell'ambito della formazione continua in Medicina, si è implementato l'addestramento alla corretta sequenza della frizione idroalcolica rivolta agli operatori di ogni ordine e grado.

La presenza e le scadenze dei dispenser sono monitorate e indicate dal Coordinatore infermieristico alla UOC Farmacia Centralizzata.

È inoltre promosso il coinvolgimento del paziente e dei suoi familiari, che ricoprono un ruolo fondamentale nell'ambito della prevenzione delle ICA.

Di seguito sono riportati i dati per l'anno 2024 di distribuzione del gel idroalcolico, suddivisi per tipologia di struttura (Grafico 1).



	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025

2. MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

La realizzazione del PAICA richiede le seguenti attività:

- Referente Aziendale ICA: colui che supporta, a tutti i livelli, l'attività di gestione del rischio clinico correlato alle ICA, promuovendo, suggerendo e condividendo con il CC-ICA le misure correttive e di monitoraggio necessarie alla prevenzione delle ICA;
- CC-ICA: compiti e funzioni sono indicati nella delibera istitutiva;
- Gruppo Operativo CC-ICA (GO): compiti e funzioni sono indicati nella delibera istitutiva;
- Direzione strategica aziendale: è responsabile della gestione del rischio infettivo in quanto garante della sicurezza del paziente; condivide, adotta e delibera le misure suggerite dal CC-ICA;
- Facilitatore/Formatore (o delegato alla sicurezza): è un operatore tecnico o sanitario che opera nella struttura operativa, che ha il compito di promuovere i processi di miglioramento collegati alla sicurezza del paziente e del rischio infettivo, nonché di facilitare la divulgazione delle buone pratiche;
- Operatore sanitario/Utente: qualsiasi operatore sanitario che opera nella struttura. L'utente partecipa al dibattito clinico e all'identificazione delle azioni di miglioramento e di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza.

Azione	Direttore Generale	Direttore Sanitario	Direttore Amministrativo	Referente Aziendale ICA	CC-ICA
Redazione del PAICA	I	C	I	R	C
Coordinamento PAICA	I	C	C	R	R
Validazione/Approvazione	R	R	C	I	I
Adozione PAICA	R	C	C	I	I
Monitoraggio PAICA	I	C	I	R	C

R=responsabile C=coinvolto I=interessato

	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025
---	---	---------------------------------

3. PIANO DELLE ATTIVITA'

Per il PAICA 2025 sono identificate le seguenti attività specifiche:

A) Aggiornare un network di operatori esperti nella gestione del rischio infettivo nell'ambito dell'AOU Federico II in grado di elevare gli standard di sicurezza e limitare il rischio di trasmissione delle ICA per i pazienti e il rischio biologico per il personale aziendale, in sinergia con la Direzione Sanitaria e con il Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate alle Pratiche Assistenziali (CC-ICA) mediante:

1. Organizzazione del Corso di formazione in Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) in ambito ospedaliero, articolato in 4 moduli (A, B, C, D) definiti secondo quanto previsto dall'Allegato 5 Action Plan M6C2 2.2 b.

Il Modulo A si configura come Corso FAD, ossia modulo di base teorico generale propedeutico ai corsi del Modulo B, finalizzato a favorire l'acquisizione di abilità pratiche rispetto alle conoscenze apprese nel modulo teorico (modulo A), e del Modulo C, programma locale di contrasto alle infezioni ospedaliere. Il Modulo D – Modulo specialistico – è riservato agli operatori del CC-ICA aziendali (igienisti, clinici, farmacisti, infection nurse, laboratoristi) ed è stato svolto nel dicembre 2024;

2. Incremento della sensibilità e partecipazione alle iniziative in tema di rischio ICA attraverso la gestione di network dipartimentali di facilitatori delle ICA nei reparti;
3. Aggiornamento della pagina internet dedicata al CC-ICA sul sito aziendale;
4. Elaborazione ed aggiornamento delle procedure di prevenzione delle ICA.

B) Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa in tema di rischio infettivo, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da CRE tramite:

1. Consolidamento del modello di sorveglianza attiva delle colonizzazioni/infezioni da CRE ed altri Germ Alert;
2. Consolidamento del modello di trasmissione, raccolta e flusso dei dati per la sorveglianza della circolazione dei microrganismi alert in Terapia Intensiva Adulti e Terapia Intensiva Neonatale;

3. Monitoraggio della distribuzione dei dispenser di soluzione idroalcolica in vista dei programmi di implementazione.

	<p align="center">PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)</p>	<p align="center">REV.01 Febbraio 2025</p>
---	---	---

C) Migliorare l'appropriatezza prescrittiva nell'utilizzo degli antibiotici in terapia e profilassi mediante:

1. Consolidamento e formalizzazione del Programma di *Antimicrobial Stewardship*;
2. Aggiornamento dei protocolli locali specifici di terapia antibiotica;
3. Revisione della procedura aziendale di antibiotico-profilassi peri-operatoria per la prevenzione delle Infezioni del Sito Chirurgico.

4. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL PAICA

L'AOU Federico II si avvale principalmente della posta elettronica aziendale, strumento di diffusione omogenea e capillare della documentazione precedentemente protocollata. Per il PAICA 2025 viene previsto:

- a. L'invio del documento a tutti gli attori delle matrici di responsabilità;
- b. L'invio ai Direttori di tutti i Dipartimenti assistenziali;
- c. La pubblicazione del Piano sul sito web aziendale.

	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025

ALLEGATO 1

<p>A) Aggiornare il network di operatori esperti nella gestione del rischio infettivo nell'ambito dell'AOU Federico II in grado di elevare gli standard di sicurezza e limitare il rischio di trasmissione delle ICA per i pazienti e il rischio biologico per il personale aziendale, in sinergia con la Direzione Sanitaria e con il Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate alle Pratiche Assistenziali (CC-ICA)</p>			
<p>ATTIVITA' 1 (Linea strategica di intervento M06LSff, PRP 2020-2025 e PNRR M6C2 2.2 b) Organizzazione del Corso di formazione in Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) in ambito ospedaliero, secondo il piano formativo straordinario in materia di ICA in contesto ospedaliero previsto dal PNRR, Missione 6 Componente 2 Sub Investimento 2.2 (b) (M6C2 2.2 b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, articolato in 4 moduli (A, B, C, D) definiti secondo quanto previsto dall'Allegato 5 Action Plan M6C2 2.2 b.</p>			
RAZIONALE	Assicurare AGLI OPERATORI SANITARI a) Acquisizioni Competenze Formative Tecnico Professionali: Conoscere e saper utilizzare i principali strumenti di Infection & Prevention control (IPC) quali l'igiene delle mani, l'isolamento, la sorveglianza (in particolare per CRE), le precauzioni standard, da contatto, da droplet e da airborne e la pulizia dell'ambiente b) Acquisizioni Competenze di Processo: Essere in grado di seguire la sorveglianza delle ICA e la verifica dell'aderenza alle procedure di IPC nel proprio reparto, favorendo la compliance dei colleghi. Saper effettuare le osservazioni sul lavaggio delle mani secondo il manuale dell'OMS c) Acquisizioni Competenze di Sistema: Lavorare in sinergia con la Direzione Sanitaria e con il CC-ICA per innalzare gli standard di sicurezza e limitare il rischio di trasmissione delle ICA per i pazienti e il rischio biologico per il personale aziendale		
Indicatore	Accreditamento in corso		
Fonte	Ufficio formazione		
MATRICE DELLE RESPONSABILITA'			
AZIONE	CC-ICA	UFFICIO FORMAZIONE	DIRETTORI DAI/UOC/UOSD
PROGETTAZIONE	R	C	I
ACCREDITAMENTO	I	R	I
RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	I	C	R

R responsabile
C coinvolto
I informato

	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025

ALLEGATO 2

<p>A) Aggiornare il network di operatori esperti nella gestione del rischio infettivo nell'ambito dell'AOU Federico II in grado di elevare gli standard di sicurezza e limitare il rischio di trasmissione delle ICA per i pazienti e il rischio biologico per il personale aziendale, in sinergia con la Direzione Sanitaria e con il Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate alle Pratiche Assistenziali (CC-ICA)</p>			
<p>ATTIVITA' 2 (Linea strategica di intervento M06LSb, PRP 2020-2025) Aumentare sensibilità e partecipazione alle iniziative in tema di rischio ICA attraverso la costituzione e gestione di network dipartimentali di facilitatori delle ICA nei reparti</p>			
RAZIONALE	GARANTIRE LA PRESENZA di un network dipartimentale di facilitatori delle ICA nei reparti con la possibilità di raggiungerli istantaneamente attraverso uno strumento rapido, capillare e gradito a tutti può favorire la diffusione e la condivisione di procedure, protocolli, informazioni e notizie estemporanee nonché facilitare risposte tempestive per la risoluzione di problematiche contingenti e le convocazioni		
Indicatore	Aggiornamento del gruppo di facilitatori		
Fonte	Gruppo operativo CC-ICA		
MATRICE DELLE RESPONSABILITA'			
AZIONE	G.O. CC-ICA	FACILITATORI ICA	DIRETTORI DAI/UOC/UOSD
PROGETTAZIONE	R	-	I
IDENTIFICAZIONE	I	I	R
RIUNIONI PERIODICHE	R	R	I

R responsabile
C coinvolto
I informato

	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025

ALLEGATO 3

A) Aggiornare il network di operatori esperti nella gestione del rischio infettivo nell'ambito dell'AOU Federico II in grado di elevare gli standard di sicurezza e limitare il rischio di trasmissione delle ICA per i pazienti e il rischio biologico per il personale aziendale, in sinergia con la Direzione Sanitaria e con il Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate alle Pratiche Assistenziali (CC-ICA)

ATTIVITA' 3 (Obiettivo strategico M06-02, PRP 2020-2025)

Aggiornare la pagina internet dedicata al CC-ICA sul sito aziendale

RAZIONALE	<p>Nel corso degli anni, i siti Web delle Pubbliche Amministrazioni hanno acquisito una sempre maggiore importanza, diventando – di fatto – il principale front office di ogni Ente, e lo stesso legislatore si è occupato più volte di definire caratteristiche e contenuti dei Website pubblici.</p> <p>La realizzazione di un sito Web pubblico deve rispondere a precisi requisiti, individuati normativamente, che hanno lo scopo di assicurare che la pubblicazione da parte dell'Amministrazione di informazioni e documenti, nonché l'offerta di servizi on line, garantisca la certezza istituzionale e l'attualità delle relative informazioni. Nel caso della pagina dedicata al Comitato di Controllo delle ICA e del management del rischio infettivo, si coglie l'ulteriore esigenza di accountability nei confronti dell'utenza</p>
-----------	--

Indicatore Aggiornamento del sito alla sezione procedure

Fonte Gruppo operativo CC-ICA

MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

AZIONE	G.O. CC-ICA	WEB MASTER	DIRETTORI DAI/UOC/UOSD	FACILITATORI
PROGETTAZIONE	R	I	I	I
PREDISPOSIZIONE DEI CONTENUTI	R	I	C	C
PUBBLICAZIONE	I	R	I	I

R responsabile

C coinvolto

I informato

	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025

ALLEGATO 4

A) Aggiornare un network di operatori esperti nella gestione del rischio infettivo nell'ambito dell'AOU Federico II in grado di elevare gli standard di sicurezza e limitare il rischio di trasmissione delle ICA per i pazienti e il rischio biologico per il personale aziendale, in sinergia con la Direzione Sanitaria e con il Comitato di Controllo delle Infezioni Correlate alle Pratiche Assistenziali (CC-ICA)				
ATTIVITA' 4 (Obiettivo strategico M06-027, PRP 2020-2025) Elaborazione e Aggiornamento delle procedure di prevenzione delle ICA				
RAZIONALE	L'emanazione di nuove Linee Guida nazionali e internazionali sulla prevenzione e il controllo del rischio infettivo, anche riferite all'avvento della pandemia da COVID-19, unitamente alla modifica di modelli organizzativi assistenziali e alla necessità di presidiare il governo dei processi igienico-sanitari dell'AOU prevede l'aggiornamento periodico delle Procedure di Infection Prevention & Control			
Indicatore	Elaborazione e Aggiornamento delle procedure di prevenzione delle ICA			
Fonte	Gruppo operativo CC-ICA			
MATRICE DELLE RESPONSABILITA'				
AZIONE	G.O. CC-ICA	CC-ICA	DIRETTORI DAI/UOC/UOSD	DIREZIONE STRATEGICA
PROGETTAZIONE AGGIORNAMENTO	R	I	I	I
PREDISPOSIZIONE DEI CONTENUTI	R	I	C	I
DELIBERAZIONE	C	I	I	R

R responsabile
C coinvolto
I informato

	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025

ALLEGATO 5

B) Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa in tema di rischio infettivo, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da CRE

ATTIVITA' 1 (Obiettivo strategico M06-024, PRP 2020-2025)

Consolidamento del modello di sorveglianza attiva delle colonizzazioni/infezioni da CRE ed altri Germ Alert

RAZIONALE	In accordo con quanto raccomandato con circolare ministeriale 0035470- 06/12/2019-DGPRES-MDS-P avente ad oggetto "Aggiornamento delle indicazioni per la sorveglianza e il controllo delle infezioni da Enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE)", l'AOU attua un sistema di screening specifico sistematico tramite tampone rettale in Terapia Intensiva. In caso di positività per CRE (od altro Germ Alert) l'UO mette in atto le misure di isolamento previste dalla procedura aziendale n. 2134 del 12/04/2013, sotto il controllo e la verifica da parte del Coordinatore Infermieristico e il Medico di Guardia. In caso di batteriemia da CRE, è di fondamentale importanza assicurare il flusso informativo regionale e ministeriale su piattaforma IcaaroWeb
-----------	---

MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

AZIONE	G.O. CC-ICA	TIA	LAB. MICROBIOLOGIA	INDICATORE
Consolidamento del modello di sorveglianza attiva delle colonizzazioni/infezioni da CRE con arruolamento della Terapia Intensiva Adulti	R	C	I	Avvio della sorveglianza
Implementazione/consolidamento delle misure di controllo della trasmissione nosocomiale delle colonizzazioni/infezioni da CRE mediante controllo del corretto isolamento	C	R	I	procedura aziendale n. 2134 del 12/04/2013
Implementazione/consolidamento delle modalità di raccolta e flusso dei dati per il sistema di sorveglianza nazionale delle batteriemie da CRE	R	R		n. batteriemie da CRE segnalate/n. batteriemie da CRE diagnosticate

R responsabile
C coinvolto
I informato

	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025

ALLEGATO 6

B) Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa in tema di rischio infettivo, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da CRE

ATTIVITA' 2 (Linea strategica di intervento M06LSdd, PRP 2020-2025)

Consolidamento del modello di trasmissione del modello di raccolta e flusso dei dati per la sorveglianza della circolazione dei microrganismi alert in Terapia Intensiva Adulti e Terapia Intensiva Neonatale

RAZIONALE	Attualmente in AOU è già presente un flusso informativo relativo ai Germ Alert alimentato dal Laboratorio di Microbiologia. Con tale flusso, l'isolamento del Germ Alert viene tempestivamente notificato al Reparto per l'attuazione rapida delle strategie di isolamento di cui alla Procedura aziendale n. 2134 del 12/04/2013. È di fondamentale e strategica importanza elaborare una reportistica aggregata sulla circolazione dei patogeni per le UUOO ad altissima intensità quali la Terapia Intensiva Neonatale e la Terapia Intensiva Adulti da restituire ai clinici (Direttori di UO) sia a fini terapeutici (es. impostazione terapia empirica) sia a fini di autoassessment, audit e miglioramento continuo
-----------	--

MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

AZIONE	CC-ICA	DAI SANITA' PUBBLICA FARMACOUTILIZZAZIONE E DERMATOLOGIA	DIRETTORI DAI UOC/UOSD	LAB. MICROBIOLOGIA	INDICATORE
ELABORAZIONE REFERTO CON ALERT	C	I	C	R	Referto
CONSOLIDAMENTO DELLA REPORTISTICA	C	R	I	I	Presentazione effettuata da verbale CC-ICA
ELABORAZIONE REPORT	I	R	I	I	Utilizzo report come strumento di audit e miglioramento
AUDIT CON REPORT	C	C	R	C	Verbale Audit

R responsabile
C coinvolto
I informato

	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025

ALLEGATO 7

B) Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa in tema di rischio infettivo, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da CRE

ATTIVITA' 3 (Linea Strategica M06LSc, PRP 2020-2025)

Monitoraggio della distribuzione dei dispenser di soluzione idroalcolica in vista dei programmi di implementazione

RAZIONALE	La misurazione del consumo di gel idroalcolico rappresenta un buon indicatore per valutare l'adesione all'intervento nel complesso e fornisce un'indicazione generale del suo successo, oltre ad essere una base per programmi di audit
-----------	---

MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

AZIONE	CC-ICA	FARMACIA CENTRALIZZATA	FACILITATORI	INDICATORE
REPORT SULLA DISTRIBUZIONE DISPENCER GEL IDROALCOLICO	I	R	C	Report
REPORT DI CONSUMO	R	C	C	Report

R responsabile

C coinvolto

I informato

	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025

ALLEGATO 8

C) Migliorare l'appropriatezza prescrittiva nell'utilizzo degli antibiotici in terapia e profilassi			
ATTIVITA' 1 (Obiettivo strategico M06-28, PRP 2020-2025)			
Consolidamento e formalizzazione del Programma di <i>Antimicrobial Stewardship</i>			
RAZIONALE			
MATRICE DELLE RESPONSABILITA'			
AZIONE	CC-ICA (farmacia/malattie infettive/microbiologia/DS)	DIRETTORI UOC	INDICATORE
FORMALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA	R	I	Proposta riunione CC-ICA DELIBERA
MONITORAGGIO PROGRAMMA AMS	C	R	Report
ELABORAZIONE DEI REPORT	R	C	Report
AUDIT REPORT	I	R	Verbale audit

R responsabile
C coinvolto
I informato

	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025

ALLEGATO 9

C) Migliorare l'appropriatezza prescrittiva nell'utilizzo degli antibiotici in terapia e profilassi				
ATTIVITA' 2 (Linea strategica di intervento M06LSbb, PRP 2020-2025)				
Aggiornamento dei protocolli locali specifici di terapia antibiotica				
RAZIONALE	In applicazione alle direttive nazionali e regionali è necessario fornire a tutte le figure professionali coinvolte nei percorsi prescrittivi, raccomandazioni generali ed indicazioni specifiche per l'implementazione locale dei protocolli di terapia antibiotica empirica in caso di: Infezioni intraaddominali - Infezioni delle vie urinarie - Sepsi nel paziente non neutropenico e shock settico - Endocarditi infettive - Neutropenia febbrile - Polmoniti nosocomiali - Polmoniti comunitarie - Meningiti ed ascessi cerebrali - Malattia da Clostridium difficile - Infezioni di cute e tessuti molli - Infezioni del tessuto osseo. Presso l'AOU sono presenti due protocolli specifici per Terapia Intensiva Adulti ed Ematologia da aggiornare			
MATRICE DELLE RESPONSABILITA'				
AZIONE	CC-ICA	DIRETTORI UOC	FARMACIA	INDICATORE
PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO	I	R	C	Proposta riunione CC-ICA
IMPLEMENTAZIONE DEL DOCUMENTO	C	R	I	Delibera
MONITORAGGIO DELLA CORRETTA APPLICAZIONE	I	R	C	Report
REPORT	I	C	R	Report

R responsabile
C coinvolto
I informato

	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025

ALLEGATO 10

C) Migliorare l'appropriatezza prescrittiva nell'utilizzo degli antibiotici in terapia e profilassi				
ATTIVITA' 3 (LEA A02, PRP 2020-2025)				
Revisione della procedura aziendale di antibiotico-profilassi peri-operatoria per la prevenzione delle Infezioni del Sito Chirurgico				
RAZIONALE	Al fine di aggiornare la procedura aziendale di antibiotico-profilassi peri-operatoria per la prevenzione delle ISCh, tenuto conto della attivazione del programma di <i>Antimicrobial Stewardship</i> e delle più recenti linee guida nazionali e regionali sarà istituito, nell'ambito del CC-ICA un gruppo di lavoro per l'aggiornamento del documento il cui esito dei lavori è atteso per il 10/12/202			
MATRICE DELLE RESPONSABILITA'				
AZIONE	CC-ICA	Gruppo di lavoro CC-ICA	DIRETTORE DAI/UOC/UOSD	INDICATORE
Aggiornamento della Procedura aziendale per la prevenzione delle ISCh con protocolli di antibiotico-profilassi	I	R	I	Proposta riunione CC-ICA
Adozione Procedura aziendale per la prevenzione delle ISCh con protocolli di antibiotico-profilassi	R	C	C	Delibera
SORVEGLIANZA dell'applicazione della procedura	C	I	R	Report

R responsabile
C coinvolto
I informato

	<p align="center">PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)</p>	<p align="center">REV.01 Febbraio 2025</p>
---	---	---

5. RIFERIMENTI NORMATIVI

1. CIRCOLARE MINISTERO SANITA' n. 52/1985 LOTTA CONTRO LE INFEZIONI OSPEDALIERE
2. Legge 8 marzo 2017, n. 24 recante: "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie"
3. MANUALE PER GLI OSSERVATORI strategia multimodale dell'OMS mirata al miglioramento dell'igiene delle mani, 2017
4. PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-2025: approvato con Deliberazione di Giunta Regionale N. 600/2021
5. PIANO NAZIONALE DI CONTRASTO ALL'ANTIBIOTICO-RESISTENZA 2022-2025: approvato in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 30 novembre 2022
6. Circolare Ministeriale 0035470-06/12/2019-DGPRES-MDS-P avente ad oggetto "Aggiornamento delle indicazioni per la sorveglianza e il controllo delle infezioni da Enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE)"
7. Decreto Dirigenziale N. 37 del 18/02/2020 avente ad oggetto Indicazioni alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Alle Aziende Ospedaliere Universitarie ed agli IRCCS per l'implementazione delle misure previste dalla Circolare del Ministero della Salute " 2019 - Aggiornamento delle indicazioni per la sorveglianza ed il controllo delle infezioni da CRE"
8. Deliberazione Giunta Regionale n. 767 del 28/12/2016 avente ad oggetto dell'Atto: Approvazione "LINEE D'INDIRIZZO E COORDINAMENTO PER LE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLA CAMPANIA SULL'USO APPROPRIATO DEGLI ANTIBIOTICI E SUL CONTROLLO DELLE INFEZIONI DA ORGANISMI MULTIRESISTENTI per l'attuazione delle Azioni specifiche previste dal Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018
9. Decreto Dirigenziale n. 424 del 11/07/2023 avente ad oggetto: LINEE D'INDIRIZZO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ANTIMICROBIAL STEWARDSHIP E PER L'IMPLEMENTAZIONE LOCALE DEI PROTOCOLLI DI TERAPIA ANTIBIOTICA, rivolte alle ASL, alle AO, alle AOU e agli IRCCS del Sistema Sanitario Regionale della Campania- ADEMPIMENTI AI SENSI DEL "PIANO NAZIONALE DI CONTRASTO ALL'ANTIBIOTICO-RESISTENZA 2022-2025 ".

	PIANO ANNUALE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (PAICA)	REV.01 Febbraio 2025
---	---	---------------------------------

6. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

1. Ministero della Salute:

<https://www.salute.gov.it/portale/malattieInfettive/dettaglioContenutiMalattieInfettive.jsp?lingua=italiano&id=648&area=Malattie%20infettive&menu=ica>, data ultimo accesso 24 Luglio 2023

2. Department of Health - YK Five Years Antimicrobial resistance Strategy 2013 – 2018

3. WHO - Antimicrobial Resistance Global report on Surveillance 2014

4. European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC) Antimicrobial Resistance Surveillance in Europe 2015 – Annual Report of the European Antimicrobial Resistance Surveillance Network (EARS-Net) ECDC 2017

5. WHO - Global Priority List of Antibiotic-resistant bacteria to Guide research, discovery, and development of new Antibiotics 2017.